

IL CONVEGNO SUL 1944

DI DAVID ZANIRATO

Repubblica di Carnia, embrione del Friuli autonomo

Non è forse azzardato affermare che quella breve ma intensa esperienza possa aver contribuito, pur senza averne un preciso disegno, a seminare l'embrione dell'autonomia e della specialità del Friuli Venezia Giulia». Così il presidente del Consiglio regionale Maurizio Franz ha esaltato la Repubblica libera di Carnia del 1944, durante l'apertura tenutasi a Udine della due giorni di studio e approfondi-

mento internazionale sull'esperienza di auto-governo partigiano della montagna friulana. Per il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, si è trattato di un «laboratorio di democrazia e di emancipazione», riferendosi al fatto che fu introdotto il suffragio universale prima che in Italia le donne potessero votare. Al convegno promosso in collaborazione con l'Istituto friulano per la storia del movimento di libera-

zione e il Comune di Ampezzo, numerose autorità hanno portato il loro saluto, tra cui l'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato, e un riconoscimento unanime è stato tributato a Giovanni Spangaro, anima di questo convegno, suo ideatore e promotore, nonché all'epoca il più giovane dei partigiani aderenti al locale Cnl. In rappresentanza dei 40 comuni della Carnia, il sindaco di Paluzza Elia Vezzi.